N. 2703

Città di Canicattì (Provincia Regionale di Agrigento) *Direzione III*	N. 95 Seduta del giorno 8 NOV. 2012

Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:	Programmazione dei Fondi Strutturali europei 2007-2013-PON-FESR IT 16 1 PO 004 "Ambienti per l'apprendimento" – Asse II "Qualità degli ambienti scolastici", Obiettivo C "incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici; potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti. Avviso Congiunto prot. AOODGAI/7667 del 15.06.2010 e s.m.i. - *"Lavori per la realizzazione di un tetto fotovoltaico, di una scala antincendio, dell'impianto di rilevazione e spegnimento nonché della segnaletica da effettuarsi presso il plesso De Amicis di Via De Gasperi "***Approvazione "Modello dell'accordo Scuola – Ente locale ex art. 15 L. 241/90 e s.m.i." che disciplina i rapporti tra il COMUNE DI CANICATTI' e L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE G. VERGA.**

L'anno duemilaDODICI il giorno DIECI del mese di NOVEMBRE alle ore 13,15, nel Palazzo di Città, e nella sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale sotto la presidenza del sig. Sindaco rag. Vincenzo CORBO e con l'intervento dei seguenti componenti:

Nome e Cognome	P	A
FERRANTE BANNERA Giuseppe		X
GUARNERI Vincenzo	X	
ACQUISTO Cecilia	X	
RIZZO Gaetano		X
CAPOBIANCO Calogero	X	
BENNICI Patrizia	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, dr. Domenico Tuttolomondo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Dirigente della III Direzione Arch. Luigi Munna

PREMESSO

CHE il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca (MTUR), avente titolarità sull'Asse II "Qualità degli Ambienti Scolastici" - Obiettivo C del Programma Operativo Nazionale "Ambienti per l'Apprendimento" 2007-2013, congiuntamente con il Ministero dell'Ambiente! della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM - DG SEC), ha emesso l'Avviso Congiunto Prot. AOODGAI/7667 del 15 giugno 2010 per la presentazione di piani di interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere

architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attività degli spazi scolastici negli istituti di istruzione statali del Primo e del Secondo Ciclo per il triennio 2010-2013, rivolto alle istituzioni scolastiche ed agli enti locali proprietari degli edifici scolastici {Province e Comuni) delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);

CHE in data 12/11/2010 è stato sottoscritto tra il Dirigente scolastico e il Sindaco Pro-tempore del Comune di Canicattì l'Accordo tra **l'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE G. VERGA** ed il **Comune di Canicattì**;

CHE l'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE G. VERGA, ha inviato, alla Regione Sicilia - Ufficio Scolastico Regionale la documentazione per partecipare al bando di cui sopra, per interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici -PON -11 Ambienti per l'apprendimento", Asse II Obiettivo C;

CHE la proposta dell' **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE G. VERGA** riguarda il plesso scuola Elementare di Via De Gasperi immobile di proprietà comunale;

CHE con nota prot AOODGAI/13207del 28.09.2012, l'Ufficio Scolastico Regionale ha comunicato la "Lista Beneficiari progetti autorizzati" relativamente ai "Fondi Strutturali Europei Programmazione 2007-2013 FESR-PON "Ambienti per l'apprendimento", nella quale risulta beneficiario della somma complessiva di € **296.602,66**;

CHE ai sensi dell'Avviso Congiunto, i soggetti beneficiari dei finanziamenti a valere sull'Asse II, Obiettivo C del PON sono le istituzioni scolastiche, che per la candidatura e la realizzazione degli interventi, devono cooperare con gli enti locali proprietari degli edifici scolastici tramite, l'accordo di cui all'art. 15 della legge 241/90, individuato dall'Avviso Congiunto;

CONSIDERATO che occorre sottoscrivere l'accordo suddetto, di cui si allega copia, che sarà parte integrante della presente, tra **l'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE G. VERGA** di Canicattì e questo Ente, quale proprietario dell'edificio scolastico oggetto di intervento;

VISTO OO.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

Per quanto sopra esposto

PROPONE

- **APPROVARE** lo schema di "Accordo di rete" tra **l'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE G. VERGA** di Canicattì e questo **Ente**;
- **DARE ATTO** che la presente proposta non comporta alcun onere a carico del bilancio Comunale;
- **DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della l.r. 03.12.1991 n. 44.

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.
(Arch. Luigi Munna)

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgv. n. 267 del 18/08/2000 recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine:
alla **REGOLARITA' TECNICA**
6/11/2012

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.
(Arch. Luigi Munna)

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgv. n. 267 del 18/08/2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 , si esprime parere favorevole in ordine:
alla **REGOLARITA' CONTABILE**

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA
(dott.ssa C. Meli)

LA GIUNTA

VISTA la proposta formulata dal Dirigente della Direzione Gestione del Territorio e Ambiente, Arch. Luigi Munna;
RICONOSCIUTO di dover provvedere in merito;
VISTI i pareri favorevolmente espressi;
Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- **APPROVARE** lo schema di "Accordo di rete" tra l'**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE G. VERGA** di Canicattì e questo **Ente**;
- **DARE ATTO** che la presente proposta non comporta alcun onere a carico del bilancio Comunale;
- **DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della l.r. 03.12.1991 n. 44.

L'Assessore Anziano	*Il Sindaco*	*Il Segretario Generale*
	Rag. Vincenzo Corbo	*dr. Domenico Tuttolomondo*

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 Dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 10-11-2012 al 24-11-2012 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:

Dal _____ al _____

☐ E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO_____DECORSI ____ GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE.

☐ E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

U.O.C. Segreteria
F.to _____

Il Segretario Generale
F.to: _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Canicattì,lì

Esecutiva il _____, ai sensi art.12 – comma 1 – L.r. 3.12.1911, n. 44.

Dalla Residenza Municipale_____

IL Segretario Generale
dr . Domenico Tuttolomondo

MIUR

UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013

di finanziamento del **Bando pubblico relativo al : Programma Operativo Nazionale FESR *"Ambienti per l'apprendimento"* Asse II *"Qualità degli ambienti scolastici"* Obiettivo C** *"Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici; potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti"*

ACCORDO Ex art.15, legge 1 agosto 1990,n. 241

TRA

Istituzione scolastica Istituto Comprensivo Statale Giovanni Verga

E

Comune di Canicatti (AG)

per la realizzazione dei ***"Lavori per la realizzazione di un tetto fotovoltaico, di una scala antincendio, dell'impianto di rilevazione e spegnimento nonché della segnaletica da effettuarsi presso il plesso De Amicis di Via De Gasperi"***, , recante il seguente quadro finanziario :

Azione C1	€. 116.000,00
Azione C2	€. 45.400,00
Azione C3	€. 6.210,00
Importo complessivo lavori	**€. 167.610,00**

relativo all'intero intervento ammissibile a finanziamento di **€ 296.602,66** concesso.

ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 241 DEL 1990

Il **Comune di Canicattì,** Corso Umberto I in persona del Sindaco Rag. Vincenzo Corbo nato a Canicattì (AG) il 05/10/1961 cf CRB VCN 61R05 B602P e domiciliato per la carica presso la sede del Comune in Corso Umberto I (l'"**Ente Locale Proprietario**")

e

l'Istituzione Scolastica Istituto Comprensivo Statale G. Verga, Via Verga n. 1, Canicattì (AG) , cf 82001990843, in persona del Dirigente scolastico **Prof.ssa Mariangela Gibilaro**,nata ad Agrigento il28/11/1950 e domiciliata per la carica presso la sede IC G. Verga in via Verga n.1 , Canicattì (AG), (l'"**Istituto Scolastico**"),

(di seguito, congiuntamente denominati le "**Parti**")

PREMESSO CHE:

- il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca (MIUR), avente titolarità sull'Asse II "Qualità degli Ambienti Scolastici" – Obiettivo C del Programma Operativo Nazionale (il "**PON**") "Ambienti per l'Apprendimento" 2007-2013, congiuntamente con il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM – DG SEC), ha emesso l'Avviso Congiunto Prot. AOODGAI/7667 del 15/06/2010 per la presentazione di piani di interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici negli istituti di istruzione statali del Primo e del Secondo Ciclo per il triennio 2010-2013 (l'"**Avviso Congiunto**"), rivolto alle istituzioni scolastiche ed agli enti locali proprietari degli edifici scolastici (Province e Comuni) delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);
- ai sensi dell'Avviso Congiunto, i soggetti beneficiari dei finanziamenti a valere sull'Asse II, Obiettivo C del PON sono le istituzioni scolastiche, le quali, ai fini della sottoposizione della candidatura e della realizzazione degli interventi, devono cooperare con gli enti locali proprietari degli edifici scolastici; a tal fine, l'Avviso Congiunto individua quale strumento di cooperazione, l'accordo si cui all'art. 15 della legge 241/90;
- in conformità a quanto previsto dall'Avviso Congiunto, l'Istituto Scolastico ha sottoposto al MIUR, congiuntamente all'Ente Locale Proprietario dell'edificio scolastico **Plesso De Amicis sito in via De Gasperi e facente parte dell'IC G. Verga di Canicatti** (l'"**Edificio Scolastico**"), un'istanza volta a proporre la candidatura per la richiesta di finanziamento di un intervento relativo a ***"Lavori per la realizzazione di un tetto fotovoltaico, di una scala antincendio, dell'impianto di rilevazione e spegnimento nonché della segnaletica da effettuarsi presso il plesso De Amicis di Via De Gasperi"*** (di seguito, l'"**Intervento**");
- al fine di disciplinare le attività di rispettiva competenza necessarie ai fini della sottoposizione della candidatura, l'Istituto Scolastico e l'Ente Locale Proprietario, in data 12/11/2010 hanno stipulato un apposito accordo bilaterale avente ad oggetto i relativi adempimenti propedeutici alla presentazione della candidatura;
- all'atto della presentazione della candidatura e della sottoscrizione dell'accordo bilaterale l'intervento di che trattasi non era dotato di alcun progetto;
- trattandosi di intervento per il quale all'atto della presentazione della candidatura non è stato dichiarata la presenza di alcun livello progettuale, si evidenzia che l'Istituzione Scolastica e l'Ente Locale per l'intervento di che trattasi hanno effettuato a suo tempo un'autodiagnosi ed individuato le relative necessità avvalendosi del formulario predisposto a sistema e composto da due sezioni (A Sezione della scuola prot. N. 4852/PON del 18/11/2010, e B Sezione dell'ente locale prot. N. 55517 del 12/11/2010) e che in base alla specifica scheda contenuta

in detto formulario riferita all'analisi dello stato di fatto delle strutture, dei bisogni e della lista degli interventi di "Obiettivo C" hanno definito una spesa complessiva di € 296.602,66;

- con provvedimento prot. AOODGAI/13207del 28.09.2012 la candidatura è stata riconosciuta ammissibile a finanziamento;
- l'art.15 della legge 241/90 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune; in particolare - là dove ricorrano i presupposti previsti dalla richiamata disposizione ai fini dell'ammissibilità del ricorso a tale modulo organizzativo - un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente cui affidare il servizio necessario per l'adempimento di tali compiti;
- l'offerta di un servizio scolastico adeguato ed efficiente all'utenza, che si persegue con la realizzazione dell'Intervento, rientra tra gli obiettivi dell'Istituto Scolastico e dell'Ente Locale Proprietario – quale proprietario dell'edificio e soggetto istituzionalmente preposto alla cura degli edifici scolastici -, e può dunque qualificarsi come "interesse comune" ai sensi del richiamato art. 15 della legge 241/90;
- l'Istituto Scolastico, avendo verificato la carenza, al proprio interno, di personale competente e disponibile ai fini dell'attuazione dell'Intervento sotto il profilo procedurale e tecnico, intende avvalersi delle competenze dell'Ente Locale, ai fini del supporto tecnico all'attività del Responsabile Unico del Procedimento, del supporto giuridico amministrativo per l'espletamento delle procedure di evidenza pubbliche per l'acquisizione dei lavori e dei servizi e/o forniture funzionali alla realizzazione dell'intervento (*ove il criterio di scelta sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa)* e delle competenze tecniche dell'Ente Locale ai fini della costituzione della Commissione Aggiudicatrice;

- l'Ente Locale **dispone solo in parte** di risorse competenti ed idonee a supportare l'Istituto Scolastico a causa di di carenza in organico di personale ed eccessivi carichi di lavoro e allo stato è in condizione di mettere a disposizione dello stesso le proprie competenze e cooperare ai fini della realizzazione dell'Intervento solo per le seguenti attività
  - ➢ *Supporto al responsabile unico del procedimento;*

- al fine di assicurare un celere proseguimento dell'iter procedurale e di finanziamento dell'intervento di che trattasi, per il quale non è stato dichiarato all'atto della presentazione della candidatura alcun livello progettuale, l'Ente locale, proprietario dell'immobile si impegna, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, a far redigere dal proprio Ufficio tecnico e/o dal personale in organico all'Ufficio tecnico e ad approvare una "progettazione preliminare" da mettere a disposizione dell'Istituto scolastico per i successivi adempimenti di competenza dello stesso;

- al fine di assicurare un celere proseguimento dell'iter procedurale e di finanziamento dell'intervento di che trattasi, l'Istituto scolastico, per le procedure di scelta dei contraenti esterni per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura, si avvarrà della **short-list / long-list** già adottata dall'Ente locale con D.D. n. 1422 del 26.11.210 e per la quale l'E.L. stesso attesta di aver applicato i principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento;

CONSIDERATO CHE:

- il Consiglio di Istituto dell'Istituto Scolastico, con delibera n. _____ assunta in data_____, ha approvato il testo del presente accordo ed autorizzato la sottoscrizione del medesimo da parte del Dirigente Scolastico **Prof.ssa Mariangela Gibilaro**;

- la Giunta dell'Ente Locale, con deliberazione n._____del_____, ha approvato il testo del presente accordo ed autorizzato la sottoscrizione del medesimo da parte del Sindaco Rag. Vincenzo Corbo, in qualità di sindaco protempore del Comune di Canicattì, proprietario del plesso De Amicis;

Tutto ciò premesso e considerato, convengono e stabiliscono

Art. 1 - Premesse e principi generali

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo (l' "**Accordo**").
2. Con l'Accordo, stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, le Parti intendono perseguire congiuntamente il miglioramento dell'efficienza e dell'adeguatezza dell'Edificio Scolastico, stante il condiviso obiettivo di offrire agli utenti un servizio scolastico di qualità.

Art. 2 – Oggetto e modalità generali di attuazione

1. L'Accordo è volto a disciplinare la cooperazione ed individuare i compiti e le responsabilità dell'Istituto Scolastico e dell'Ente Locale ai fini della realizzazione dell'Intervento nelle diverse fasi che ne caratterizzano l'iter procedurale.
2. Le Parti si impegnano a collaborare per la realizzazione dell'Intervento a valere sull'obiettivo C, Asse II, PON FESR *"Ambienti per l'apprendimento"* ed in particolare, nelle attività di propria competenza, a:
   - garantire ogni forma utile di reciproca collaborazione, coordinamento e informazione nell'implementazione dell'Accordo;
   - rimuovere nelle diverse fasi procedimentali, ogni ostacolo amministrativo e procedurale alle stesse imputabile;
   - dare piena attuazione, nella realizzazione dell'Intervento, alle disposizioni ed agli orientamenti comunitari, nazionali e regionali di riferimento.

Art. 3 – Consenso dell'Ente Locale alla realizzazione dell'Intervento

1. L'Ente Locale, in qualità di proprietario dell'Edificio Scolastico, presta il proprio consenso alla realizzazione dell'Intervento e si impegna ad approvare le modalità di realizzazione dello stesso individuate all'esito dell'attività di progettazione.

Art. 4 - Ruoli e funzioni dell'Istituto Scolastico e dell'Ente Locale Proprietario ai fini dell' attuazione

In considerazione della qualifica di beneficiario attribuita nell'ambito dell'Avviso Congiunto all'Istituto Scolastico, quest'ultima svolge la funzione di stazione appaltante, in conformità alla normativa in materia di appalti pubblici, e gestisce i rapporti contrattuali con l'aggiudicatario della procedura di gara, con il supporto dell'Ente Locale in conformità a quanto previsto nel presente Accordo.

L'Ente Locale provvede a svolgere la funzione di supporto giuridico-amministrativo all'Istituzione Scolastica nell'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione dei lavori e servizi e/o forniture funzionali alla realizzazione dell'Intervento in conformità a quanto previsto nel presente Accordo.

Art. 5 – Modalità di cooperazione ai fini dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica.

a) Cabina di regia

1. Le Parti convengono in ordine alla costituzione di una Cabina di Regia finalizzata a sovrintendere le attività connesse all'attuazione dell'Intervento nonché a verificare puntualmente il rispetto degli adempimenti oggetto del presente atto.
2. La Cabina di Regia è composta da:
   a. Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Tecnico Comunale dell'Ente Locale **Arch. Luigi Munna**;
   b. RUP, Dirigente Scolastico, ***Prof.ssa Mariangela Gibilaro*** come di seguito definito, che svolge il ruolo di Presidente;
   c. DSGA pro-tempore dell'Istituzione Scolastica ***Dott.ssa Maria Giglio***;
   d. Sindaco pro-tempore, **Rag. Vincenzo Corbo**.
3. La Cabina di Regia sarà convocata dal RUP con cadenza bimestrale ovvero ogni qual volta sia necessario.
4. La Cabina di Regia
   (i) individua le concrete modalità d'attuazione dell'Intervento, provvedendo in particolare ad identificare:
      - i ruoli e le mansioni dei soggetti coinvolti nell'attuazione;
      - i singoli step procedurali dell'iter di realizzazione dell'Intervento e la relativa tempistica;
      - la compatibilità della suddetta tempistica con il periodo di eleggibilità della spesa del PON "Ambienti per l'Apprendimento";
      - le responsabilità per eventuali inadempienze.

   (ii) fornisce indicazioni sull'espletamento della procedura di gara, in ordine alla composizione ed al funzionamento della Commissione Aggiudicatrice, come di seguito definita, ed al criterio di scelta da utilizzare e garantisce la sinergia fra le parti e l'ottimizzazione nel rendimento dei singoli soggetti;

   (iii) individua, nell'ambito delle proprie funzioni, gli indirizzi strategici da adottare nella redazione degli atti afferenti le gare d'appalto per lavori, servizi e forniture e verifica l'aderenza dei contenuti dei bandi, disciplinari e capitolati di gara con gli indirizzi strategici individuati preliminarmente per i singoli bandi;

   (iv) in fase attuativa dell'Intervento, procede a:
      - effettuare attività di vigilanza e controllo sull'attuazione dell'intervento finalizzata a verificare il rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma d'attuazione con il reale stato d'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento e porre in essere eventuali azioni correttive laddove si riscontri un disallineamento fra le previsioni e la reale attuazione;
      - identificare eventuali inadempienze da parte dei soggetti coinvolti nel processo e definire modalità di risoluzione delle stesse;
      - garantire al RUP ed al DSGA la produzione della totalità degli atti funzionali alla corretta interrelazione con l'AdG del PON "Ambienti per l'Apprendimento" ed al rispetto degli adempimenti connessi alla gestione di un intervento co-finanziato con fondi strutturali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la documentazione che sarà inserita nei sistemi informativi del MIUR e che saranno oggetto di controlli di I e II livello;

- vigilare sul rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento nelle diverse fasi dall'intervento, con particolare riferimento al rispetto delle procedure di evidenza pubblica da adottare per la selezione dei soggetti cui affidare i servizi di ingegneria e di architettura ed i lavori oggetto di intervento, nonché sulla verifica relativa alla corrispondenza delle opere e dei servizi da realizzare con le spese ammissibili nell'ambito dell'Avviso Congiunto MIUR – MATTM.

b) Commissione di Gara

La Commissione di Gara è composta da tre membri. Il Consiglio d'Istituto dell'Istituto Scolastico procede alla nomina del Presidente e degli altri membri della Commissione di Gara tra i propri funzionari con funzioni apicali. Là dove si accerti la carenza di adeguate professionalità nell'ambito dell'Istituto Scolastico, i commissari diversi dal Presidente sono individuati tra i funzionari dell'Ente Locale dotati di pregressa e consolidata esperienza in materia di procedure d'appalto.

Nel caso in cui nell'ambito degli organici delle suddette amministrazioni non risultino sussistere adeguate professionalità in relazione all' oggetto della Gara, si provvederà alla nomina di soggetti esterni tra gli appartenenti alle categorie individuate alle lettere a) – b) del comma 8 dell'art. 84 del D. Lgs. 163/2006.

c) Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

1. In coerenza con il principio di appartenenza del RUP all'amministrazione aggiudicatrice, il RUP è stato già designato dall'Istituzione Scolastica nell'ambito del proprio organico nella persona del Dirigente Scolastico **Prof.ssa Mariangela Gibilaro** con propria determina n. _____ del _____.

   Atteso che nell'ambito dell'organico dell'Istituzione Scolastica non vi sono soggetti con i requisiti previsti dall'art. 10 comma 5 del D. Lgs. 163/03 e dalla relativa disciplina di attuazione, il Responsabile Unico del Procedimento designato si avvarrà di un supporto tecnico-specialistico dell'Ufficio Tecnico dell'Ente Locale nella persona del _____, funzionario dell'UTC del Comune di Canicattì.

2. Tale supporto avrà ad oggetto, oltre che ulteriori adempimenti cogenti che potranno risultare necessari:
   - i rapporti con i professionisti incaricati delle attività di progettazione;
   - i rapporti con gli enti preposti all'emissione dei visti/pareri/autorizzazioni propedeutici agli atti di approvazione delle progettazioni
   - la definizione ed il perfezionamento degli atti di verifica e validazione progettuale;
   - la risoluzione delle eventuali cause ostative al fluido iter approvativo del progetto;
   - la raccolta, verifica e trasmissione all'Osservatorio dei lavori pubblici degli elementi relativi all'intervento oggetto del presente accordo;
   - la verifica dell'andamento dei lavori;
   - l'emissione dei certificati di pagamento alle imprese esecutrici ed i relativi atti propedeutici;
   - la verifica sulla presenza delle condizioni di legge nell'ambito di eventuali proposte di variante in corso d'opera;
   - la predisposizione degli atti propedeutici all'approvazione delle perizie di variante nonché i relativi atti approvativi;
   - la predisposizione degli atti relativi alla conclusione delle opere;
   - il supporto alle attività di collaudo statico e tecnico-amministrativo;

- la redazione della totalità degli atti ed il supporto agli adempimenti di esclusiva competenza del RUP indicati dall'art. 10 del D.P.R. 207/10.

3. Il RUP si impegna a riferire con cadenza periodica alla Cabina di Regia gli aggiornamenti circa lo stato d'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto del presente accordo.

d) Espletamento dei servizi di ingegneria ed architettura.

I servizi di ingegneria ed architettura necessari all'attuazione dell'intervento oggetto del presente accordo sono:

- redazione della progettazione definitiva;
- redazione della progettazione esecutiva;
- Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione;
- Direzione dei Lavori, misura e contabilità;
- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Collaudo tecnico amministrativo;
- Supporto al responsabile unico del procedimento;

per l'espletamento dei suddetti servizi le parti convengono che:

Il personale dell'Ufficio Tecnico dell'Ente Locale, all'uopo incaricato dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio svolgerà il ruolo di supporto al Responsabile Unico del Procedimento.

A tal fine l'Ente Locale sottoscrittore del presente atto si impegna a svolgere le suddette attività nel lasso temporale indicato nel cronoprogramma nell'ambito del quale sia esplicitata la compatibilità della tempistica di attuazione dell'intervento con il lasso temporale di eleggibilità della spesa del P.O.R Sicilia 2007/13.

Il soggetto cui affidare la progettazione definitiva, esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, misura e contabilità nonché il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione sarà individuato con le modalità di cui al D. Lgs. 163/2006 ai soggetti di cui all'art. 90 Lettere d) *da liberi professionisti singoli o associati…..*, e) *dalle società di professionisti; f) dalle società di ingegneria;* g) *da raggruppamenti temporanei costituiti da soggetti di cui alle lettere …….*; h del suddetto Decreto in quanto si riscontra la carenza in organico di personale tecnico ed eccessivi carichi di lavoro d'ufficio non compatibili con le attività da svolgere.

Il collaudo statico (se necessario) e tecnico-amministrativo sarà conferito con le modalità di cui al D. Lgs. 163/2006 ai soggetti di cui all'art. 90 Lettere d), e) f), g), h del suddetto Decreto, se non svolto da funzionari / dirigenti dell'Ente locale.

e) Approvazione dei progetti

L'approvazione tecnico-amministrativa dei Progetti afferenti l'intervento oggetto del presente accordo sarà effettuata dall'Istituzione Scolastica secondo le modalità individuate dall'art. 97 del D. Lgs. 163/2006. In conformità a quanto previsto dall'art. 3 del presente Accordo, l'Ente Locale provvederà ad approvare le modalità di realizzazione dello stesso individuate all'esito dell'attività di progettazione.

Con riferimento agli atti propedeutici al provvedimento suddetto, le Parti convengono che:

1) relativamente alla predisposizione degli atti di verifica tecnica del progetto, secondo quanto previsto agli articoli 93 comma 6 e 112 comma 5 del Codice, nonché dagli artt. da 44 a 49 del D.P.R. 207 /2010 capo II, la stessa sarà svolta dal RUP designato che si avvarrà di strutture tecniche interne all'Ente Locale.

2) L'atto di validazione del progetto, come previsto dalla normativa vigente, sarà predisposto e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento che potrà essere supportato secondo le modalità sopra indicate.

   Le Parti convengono altresì che, ai fini dell'acquisizione dei pareri necessari alla definizione di tutti gli aspetti del progetto l'Istituzione Scolastica potrà istituire Conferenza di Servizi ai sensi dell'Art. 14 della L. 241/90.

3) Relativamente agli atti di regolarità contabile, di cui gli stessi saranno in capo al DSGA che dovrà esprimere adeguato parere nel merito emettendo il relativo provvedimento.

L'Ente Locale si impegna a produrre con la massima solerzia i provvedimenti per i quali è deputato ad esprimere parere quali, a titolo esemplificativo, quello afferente la conformità urbanistica.

L'Ente Locale si impegna inoltre a supportare l'Istituzione Scolastica nelle singole fasi di svolgimento dell'eventuale Conferenza di Servizi ex art. 14 della L. 241/90.

Nel caso di acquisizione di pareri richiesti singolarmente agli Enti preposti, l'Ente Locale si impegna a supportare puntualmente l'Istituzione Scolastica nelle diverse fasi dell'iter procedimentale funzionale all'emissione degli stessi.

f) Determinazione dei corrispettivi da erogare per servizi di ingegneria ed architettura

Servizi erogati parzialmente da soggetto esterno alle amministrazioni

Le Parti convengono che gli onorari da corrispondere ai soggetti incaricati dei servizi di ingegneria e di architettura esterni alle amministrazioni sottoscrittrici saranno corrispondenti agli importi esplicitati nel quadro economico del livello di progettazione raggiunto dall'intervento, determinati, sulla base delle tariffe professionali e le classificazioni delle prestazioni vigenti; dette tariffe possono continuare ad essere utilizzate, ai soli fini, rispettivamente, della determinazione del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e dell'individuazione delle prestazioni professionali.

Gli stessi potranno subire delle riduzioni connesse ai ribassi offerti in sede di procedura di evidenza pubblica per la selezione dei soggetti cui conferire i servizi.

Gli onorari da erogare ai professionisti appartenenti all'Ente Locale incaricati di tali servizi saranno proporzionali alla percentuale determinata per gli stessi dall'apposito regolamento che l'Ente locale ha adottato in relazione alla ripartizione della quota di incentivo del 2% (in questa inclusa la quota parte destinata al RUP) dell'importo posto a base di gara reintrodotto dall'art. 35 § 3 della L. 183/2010.

g) Adempimenti dell'Ente Locale connessi alle procedure di evidenza pubblica

L'assistenza dell'Ente Locale nell'ambito delle procedure di evidenza pubblica sarà così articolata:

- predisposizione e messa a disposizione della documentazione di gara, sulla base delle indicazioni fornite dall'Istituto Scolastico e degli indirizzi strategici definiti dalla Cabina di Regia, ed a supportare l'Istituto Scolastico nell'esecuzione dei connessi adempimenti di pubblicità;
- assistenza nella predisposizione delle risposte ai quesiti di natura giuridico-amministrativa relativi agli atti di gara;
- assistenza con riferimento alle comunicazioni degli esiti di gara,
- supporto nella verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese nel corso della procedura di gara,

- assistenza nella predisposizione dell'avviso di aggiudicazione e circa le tempistiche e le modalità di pubblicazione;
- assistenza nella predisposizione del contratto di affidamento; nonché consulenza e assistenza con riferimento ad ogni altro provvedimento ed adempimento connesso alla procedura di gara.

Art. 6 – Monitoraggio ed attività di collaudo all'esito della realizzazione dell'Intervento

1. L'Ente Locale, in qualità di proprietario dell'immobile sul quale si realizza l'Intervento, effettua adeguate attività di monitoraggio e controllo dell'immobile nel corso dell'esecuzione dei lavori sullo stesso.
2. L'Ente Locale effettua le attività di collaudo dei lavori e servizi e/o forniture eseguiti dall'aggiudicatario, provvedendo a designare un collaudatore nell'ambito dei funzionari / dirigenti interni all'Ente o, in alternativa, si impegna a richiedere all'Istituto scolastico, stazione appaltante, l'individuazione e la nomina di tale figura tra liberi professionisti esterni, prescelti con le modalità di cui al D.Lgs. 163/06 e smi.

Art. 7 – Modalità di gestione dei fondi e delle rendicontazioni

1. Le attività di gestione dei fondi e della loro rendicontazione, ad attività ultimate, verranno effettuate a cura del Dirigente Scolastico con le modalità previste dal MIUR ovvero dall'Unione Europea in fase di assegnazione dei fondi.

Art. 8 – Durata dell'accordo

1. L'Accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione e per la durata complessiva relativa all'attuazione del progetto.

Art. 9 – Modifiche

1. Eventuali integrazioni o modifiche del presente Accordo potranno essere concordate con apposito atto sottoscritto dalle Parti.

Art. 10 – Foro competente

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo di Palermo.

Canicattì, _____

Per l'Istituzione Scolastica
Il Dirigente scolastico
(Prof.ssa Mariangela Gibilaro)

Per l'Ente Locale
Il Sindaco
(Rag. Vincenzo Corbo)